

17.007

**MESSAGGIO  
CONCERNENTE LA PRIMA AGGIUNTA  
AL PREVENTIVO PER IL 2017**

del 22 marzo 2017

Onorevoli presidenti e consiglieri,

con il presente messaggio vi sottoponiamo,  
per approvazione, il *disegno della prima aggiunta  
al preventivo 2017* secondo il *disegno  
di decreto* allegato.

Gradite, onorevoli presidenti e consiglieri,  
l'espressione della nostra alta considerazione.

Berna, 22 marzo 2017

In nome del Consiglio federale svizzero:

La presidente della Confederazione,  
**Doris Leuthard**

Il cancelliere della Confederazione,  
**Walter Thurnherr**



# INDICE

<b>A</b>	<b>RAPPORTO SULL'AGGIUNTA</b>	<b>5</b>
	COMPENDIO	5
<b>1</b>	<b>CREDITI AGGIUNTIVI NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE</b>	<b>7</b>
	11 LE CIFRE IN SINTESI	7
	12 MARGINE DI MANOVRA IN AMBITO DI POLITICA FINANZIARIA	8
	13 PANORAMICA SECONDO DIPARTIMENTI	9
	14 CREDITI AGGIUNTIVI SECONDO UNITÀ AMMINISTRATIVE	10
<b>2</b>	<b>CREDITI D'IMPEGNO</b>	<b>17</b>
<b>B</b>	<b>INFORMAZIONI</b>	<b>21</b>
<b>1</b>	<b>RIPORTI DI CREDITO NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE</b>	<b>21</b>
<b>2</b>	<b>TRASFERIMENTI DI CREDITO SENZA INCIDENZA SUL BILANCIO</b>	<b>25</b>
<b>C</b>	<b>BASI DI DIRITTO CREDITIZIO</b>	<b>27</b>
<b>D</b>	<b>DECRETO FEDERALE</b>	<b>29</b>
<b>1</b>	<b>DECRETO FEDERALE CONCERNENTE LA PRIMA AGGIUNTA AL PREVENTIVO PER IL 2017</b>	<b>29</b>



# COMPENDIO

Il Consiglio federale chiede al Parlamento di approvare 9 crediti aggiuntivi dell'ordine di 37 milioni. La metà di questi riguarda il programma FISCAL-IT dell'Amministrazione federale delle contribuzioni. Nonostante gli aumenti di credito chiesti, le direttive del freno all'indebitamento dovrebbero essere rispettate. Per i conti speciali non sono stati domandati crediti aggiuntivi.

## CREDITI AGGIUNTIVI NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE

Con la prima aggiunta al preventivo 2017 il Consiglio federale chiede 9 crediti aggiuntivi dell'ordine di 36,9 milioni. Se si escludono le compensazioni effettuate di 14,9 milioni, i crediti aggiuntivi ammontano allo 0,03 per cento delle uscite preventivate. Il modesto aumento è nettamente inferiore alla media delle prime aggiunte degli ultimi sette anni (0,2 %).

I crediti aggiuntivi chiesti riguardano per la maggior parte il settore proprio, in particolare il programma FISCAL-IT (18,0 mio.), le spese di funzionamento della SEFRI (6,9 mio.) e l'adeguamento del settore Sicurezza delle informazioni e degli oggetti presso il DDPS (4,9 mio.). Nel settore dei trasferimenti incide in particolare l'aumento del contributo obbligatorio all'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (2,5 mio.).

Ad eccezione di 5 voci di bilancio, per i crediti ridotti dal Parlamento non sono stati domandati crediti aggiuntivi. Queste eccezioni concernono il programma FISCAL-IT e il preventivo globale del Ministero pubblico della Confederazione, dell'Amministrazione federale delle contribuzioni, della Segreteria generale del DDPS e della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione.

Per la parte urgente del credito aggiuntivo FISCAL-IT la Delegazione delle finanze ha autorizzato un'anticipazione di 3,0 milioni.

Le direttive del freno all'indebitamento possono essere rispettate anche con gli aumenti di credito chiesti.

I crediti aggiuntivi sono elencati e motivati singolarmente nel numero A14.

## CREDITI D'IMPEGNO

Vengono inoltre chiesti 3 nuovi crediti d'impegno e l'aumento di un credito d'impegno preesistente (credito aggiuntivo al credito d'impegno) per 70,4 milioni complessivi. Per quanto riguarda i nuovi crediti d'impegno si tratta di mezzi destinati ai rilevamenti statistici dell'Ufficio federale di statistica. I crediti d'impegno e il credito aggiuntivo domandati sono in parte sottoposti al freno alle spese (cfr. n. A2).

## RIPORTI E TRASFERIMENTI DI CREDITO SENZA INCIDENZA SUL BILANCIO

Il presente messaggio informa inoltre sui riporti di credito, pari a 30,3 milioni, decisi dal Consiglio federale nel quadro del preventivo della Confederazione. Questi riguardano crediti a preventivo che non sono stati interamente utilizzati nel 2016 (cfr. n. B1).

Sono altresì fornite informazioni sui trasferimenti di credito senza incidenza sul bilancio per l'esercizio in corso che ammontano a 1,5 milioni. Questi trasferimenti di credito sono connessi all'integrazione dell'unità di regolamentazione del Servizio giuridico DFF nella Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI; cfr. n. B2).

---

#### **NUOVA STRUTTURA DEL MESSAGGIO CONCERNENTE L'AGGIUNTA**

Con l'introduzione del Nuovo modello di gestione dell'Amministrazione federale (NMG) si è proceduto alla ristrutturazione del messaggio concernente l'aggiunta. La nuova struttura si orienta al piano elaborato per il messaggio sul preventivo e attuato dal 2017. La novità riguarda in particolare la parte numerica, che è stata integrata nel corpo del testo. In questo modo si evitano doppioni.

## 1 CREDITI AGGIUNTIVI NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE

### 11 LE CIFRE IN SINTESI

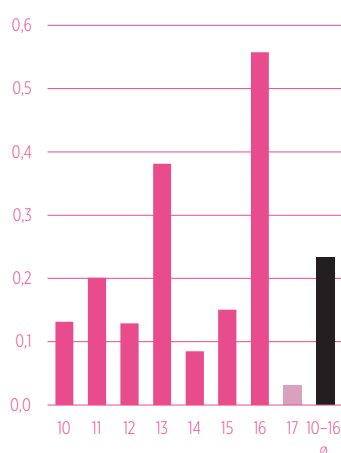
Con la prima aggiunta al preventivo 2017 sono chiesti mezzi supplementari con incidenza sul finanziamento pari a 36,9 milioni. La Delegazione delle finanze ha autorizzato un'anticipazione di 3,0 milioni per il credito aggiuntivo concernente il programma FISCAL-IT (18,0 mio.).

#### LE CIFRE IN SINTESI

Mio. CHF	1 <sup>a</sup> agg. 2017	Ø 1 <sup>a</sup> agg. 2010-2016
<b>Crediti aggiuntivi</b>	<b>36,9</b>	<b>228</b>
Crediti aggiuntivi nella procedura ordinaria	33,9	222
Crediti aggiuntivi urgenti (con anticipazione)	3,0	6
<b>Conto economico / Conto degli investimenti (art. 1 DF)</b>		
Spese	36,9	187
Con incidenza sul finanziamento	36,9	161
Senza incidenza sul finanziamento	0,0	26
Uscite per investimenti	0,0	41
<b>Conto di finanziamento (art. 2 DF)</b>		
Uscite	36,9	202

#### PRIME AGGIUNTE CON INCIDENZA SUL FINANZIAMENTO 2010-2017 (COMPRESSE LE COMPENSAZIONI)

In %



Le uscite supplementari domandate con la prima aggiunta al preventivo 2017, che al netto rappresentano lo 0,03 per cento delle uscite preventivate, sono nettamente inferiori alla media degli ultimi sette anni (Ø 2010-2016: 0,23 %).

I crediti aggiuntivi della prima tranche ammontano a 36,9 milioni. Si tratta esclusivamente di crediti di spesa con incidenza sul finanziamento.

Per quanto riguarda la parte urgente del credito aggiuntivo FISCAL-IT, la Delegazione delle finanze ha autorizzato un'anticipazione di 3,0 milioni, che in attesa della decisione del Parlamento deve essere compensata con i mezzi TIC. Il credito aggiuntivo chiesto per il programma FISCAL-IT ammonta complessivamente a 18,0 milioni.

Le uscite supplementari vengono in parte compensate con altri crediti a preventivo (14,9 mio.). Se si tiene conto di queste compensazioni, le uscite supplementari (senza riporti di credito) si riducono a 22,0 milioni, pari allo 0,03 per cento delle uscite autorizzate con il preventivo. Questo valore è nettamente inferiore alla media degli ultimi sette anni (Ø 2010-2016: 0,2 %; cfr. grafico).

## 12 MARGINE DI MANOVRA IN AMBITO DI POLITICA FINANZIARIA

Tenuto conto dei riporti di credito operati dal Consiglio federale, le uscite supplementari della prima aggiunta al preventivo 2017 ammontano a 52,3 milioni. Le direttive del freno all'indebitamento possono essere rispettate.

### CREDITI AGGIUNTIVI, COMPENSAZIONI E RIPORTI DI CREDITO

Mio. CHF	1° agg. 2017	Ø 1° agg. 2010-2016
Crediti aggiuntivi	36,9	228
<i>di cui con incidenza sul finanziamento</i>	36,9	202
Compensazioni	14,9	49
<i>di cui con incidenza sul finanziamento</i>	14,9	49
Riporti di credito nel preventivo della Confederazione	30,3	52
<i>di cui con incidenza sul finanziamento</i>	30,3	51
<b>Crediti aggiuntivi e riporti di credito (con incidenza sul finanziamento)</b>		
Prima della deduzione delle compensazioni	67,2	280
Dopo deduzione delle compensazioni	52,3	231

Il preventivo approvato dal Parlamento per il 2017 presenta un'eccedenza strutturale di 92 milioni. Questo margine di manovra finanziario è sufficiente per coprire gli aumenti di credito di 52,3 milioni netti chiesti con il presente messaggio (crediti aggiuntivi più riporti di credito, dedotte le compensazioni).

Inoltre, per esperienza, a fine anno risultano consistenti residui di credito che di regola sono superiori agli aumenti di credito operati nel corso dell'anno. Nell'ottica attuale le direttive del freno all'indebitamento dovrebbero dunque essere rispettate nel 2017.



### 13 PANORAMICA SECONDO DIPARTIMENTI

I crediti aggiuntivi riguardano principalmente il DFF. Le compensazioni effettuate costituiscono circa il 40 per cento del volume complessivo dei crediti aggiuntivi.

#### CREDITI AGGIUNTIVI SECONDO DIPARTIMENTO

CHF	Importo	Anticipazione	Compensazione
Autorità e tribunali (A+T)	701 018	-	-
Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE)	137 673	-	-
Dipartimento federale dell'interno (DFI)	-	-	-
Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP)	2 660 000	-	136 500
Dipartimento federale difesa, protezione popolazione e sport (DDPS)	4 858 300	-	4 858 300
Dipartimento federale delle finanze (DFF)	21 600 000	3 000 000	3 000 000 <sup>1</sup>
Dipartimento federale economia, formazione e ricerca (DEFR)	6 900 000	-	6 900 000
Dipart. fed. ambiente, trasporti, energia e comunicazioni (DATEC)	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>36 856 991</b>	<b>3 000 000</b>	<b>14 894 800</b>

1 Compensazione temporanea in attesa di una decisione del Parlamento

## 14 CREDITI AGGIUNTIVI SECONDO UNITÀ AMMINISTRATIVE

Le aggiunte più consistenti riguardano il programma FISCAL-IT dell'Amministrazione federale delle contribuzioni (18,0 mio.) e un trasferimento di mezzi nel preventivo globale della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (6,9 mio.).

### AUTORITÀ E TRIBUNALI

CHF		C 2016	P 2017	1 <sup>a</sup> agg. 2017	In % P 2017
<b>Totale</b>				<b>701 018</b>	
<b>110</b>	<b>Ministero pubblico della Confederazione</b>			<b>701 018</b>	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	56 792 793	62 004 682	701 018	1,1
	<i>di cui compensato</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	

### 110 MINISTERO PUBBLICO DELLA CONFEDERAZIONE

#### **A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) 701 018**

Nel preventivo 2017 il Parlamento ha deciso di operare riduzioni trasversali per 127,7 milioni complessivi nelle spese per il personale, per beni e servizi informatici e per prestazioni di servizi. Il Consiglio federale ha applicato queste riduzioni in modo lineare e, considerata l'assenza di dettagli nelle direttive del Parlamento, ha incluso anche le autorità e i tribunali. Poiché secondo l'articolo 142 capoverso 2 della legge sul Parlamento (LParl; RS 171.10) il Consiglio federale non può decidere in modo definitivo una simile riduzione trasversale presso le autorità e i tribunali, esso ha dato la possibilità alle autorità competenti secondo l'articolo 142 capoverso 3 LParl di esprimersi in merito all'attuazione di queste riduzioni e, se del caso, di chiedere delle modifiche.

Il Ministero pubblico della Confederazione (MPC) respinge la riduzione effettuata di 701 018 franchi e chiede il suo annullamento. Il Consiglio federale trasmette la richiesta al Parlamento sulla base dell'articolo 142 capoverso 2 LParl.

Il MPC ribadisce che negli ultimi anni non ha chiesto alcuno aumento a titolo di spese per il personale per svolgere i suoi compiti abituali, sebbene le esigenze siano cresciute (aumento del numero di casi e casi più complessi) e sia stato necessario ridefinire le priorità, spesso dolorose. A suo avviso le riduzioni nel settore delle TIC compromettono i rinnovi urgenti dei sistemi informatici e il progresso del programma STT. Negli ultimi due anni sono stati chiesti crediti aggiuntivi per le spese di consulenza e le prestazioni di servizi esterne (tra cui impiego di procuratori pubblici straordinari, perizie e referti, interpreti e traduttori); la riduzione aumenterebbe il rischio di dover chiedere nuovamente un credito aggiuntivo. Nell'allestire il preventivo finora il MPC ha sempre avuto un approccio parsimonioso, ragion per cui una riduzione non sarebbe giustificata.

**DIPARTIMENTO FEDERALE DEGLI AFFARI ESTERI**

CHF		C 2016	P 2017	1 <sup>a</sup> agg. 2017	In % P 2017
<b>Totale</b>				<b>137 673</b>	
<b>202</b>	<b>Dipartimento federale degli affari esteri</b>			<b>137 673</b>	
A231.0347	Misure di disarmo delle Nazioni Unite	2 221 817	2 174 300	40 000	1,8
	<i>di cui compensato</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	
A231.0351	OIM, Organizzazione internazionale per la migrazione	519 599	525 000	97 673	18,6
	<i>di cui compensato</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	

**202 DIPARTIMENTO FEDERALE DEGLI AFFARI ESTERI****A231.0347 Misure di disarmo delle Nazioni Unite 40 000**

Il contributo obbligatorio della Svizzera alla Commissione preparatoria per il divieto totale degli esperimenti nucleari (CTBTO) è risultato superiore a quanto preventivato, soprattutto a seguito di un aumento della quota di contribuzione della Svizzera dall'1,067 all'1,164 per cento. Poiché gli Stati membri approvano definitivamente i contributi soltanto in un secondo momento o addirittura nell'anno della loro esigibilità, l'aumento nel preventivo non era prevedibile.

**A231.0351 OIM, Organizzazione internazionale per la migrazione 97 673**

Per finanziare il contributo obbligatorio a favore dell'Organizzazione internazionale per la migrazione (OIM) sono necessari mezzi supplementari di 97 673 franchi. La quota della Svizzera al budget ordinario 2017 sale all'1,2284 per cento, contro l'1,1765 per cento dell'anno precedente, che rappresenta una quota più elevata rispetto a quanto previsto nel preventivo 2017. Il motivo risiede nell'aumento del peso economico relativo della Svizzera in Europa. La chiave di ripartizione per i contributi degli Stati membri è una media ponderata tra numero di abitanti e prodotto interno lordo. Nel corso della pianificazione del preventivo è difficile prevedere la quota esatta della Svizzera. I contributi definitivi della Svizzera sono stati presentati soltanto a inizio dicembre 2016, in occasione della 107esima sessione del Consiglio dell'OIM, soltanto dopo l'adozione del preventivo.

**DIPARTIMENTO FEDERALE DI GIUSTIZIA E POLIZIA**

CHF		C 2016	P 2017	1 <sup>a</sup> agg. 2017	In % P 2017
<b>Totale</b>				<b>2 660 000</b>	
<b>401</b>	<b>Segreteria generale DFGP</b>			<b>136 500</b>	
A231.0118	Contributi a organizzazioni internazionali	251 772	188 000	136 500	72,6
	<i>di cui compensato</i>			136 500	
	<i>Anticipazione</i>			-	
<b>420</b>	<b>Segreteria di Stato della migrazione</b>			<b>2 523 500</b>	
A231.0155	Collaborazione internazionale in materia di migrazione	5 028 592	4 630 100	2 523 500	54,5
	<i>di cui compensato</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	

**401 SEGRETERIA GENERALE DFGP****A231.0118 Contributi a organizzazioni internazionali 136 500**

Per finanziare il maggiore fabbisogno dei contributi obbligatori a organizzazioni internazionali è chiesto un credito aggiuntivo di 136 500 franchi. A seguito del Trattato sullo stabilimento di un Ufficio internazionale di pesi e misure (RS 0.941.291), ogni anno il METAS versa un contributo ai costi d'esercizio del Bureau international des poids et mesures (BIPM).

Da un lato, il maggiore fabbisogno è dovuto ai parametri modificati per il versamento dei contributi a favore dei costi d'esercizio del BIPM (fr. 10 000). Dall'altro lato, risulta un maggior fabbisogno finanziario non pianificato nel preventivo 2017 a favore di EURAMET per la partecipazione ai costi di segreteria del programma per l'anno in corso che ammonta a 114 655 euro (circa fr. 126 500). I mezzi necessari sono compensati interamente nel conto A231.0116 Contributi all'Istituto federale di metrologia.

**420 SEGRETERIA DI STATO DELLA MIGRAZIONE****A231.0155 Collaborazione internazionale in materia di migrazione 2 523 500**

Il credito a preventivo a favore della collaborazione internazionale in materia di migrazione comprende tutti i contributi obbligatori a organizzazioni internazionali, tra cui, dal 2016, anche il contributo all'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO). Al momento della redazione del preventivo 2017 sono stati iscritti 1 282 800 franchi per il contributo annuale 2017 a favore dell'EASO. A seguito della persistente pressione migratoria, nel 2016 l'EASO ha assunto un ruolo operativo di maggior rilievo, ragion per cui ha dovuto più che raddoppiare il proprio budget per il 2017. Inoltre, per l'EASO ora occorre considerare una quota del PIL della Svizzera pari al 5 per cento anziché la quota preventivata del 4,25 per cento. Di conseguenza, per il 2017 la quota della Svizzera aumenta a 3 806 300 franchi, ciò che corrisponde a un maggior fabbisogno di 2 523 500 franchi. La modifica del mandato di EASO e il conseguente incremento delle risorse finanziarie non erano prevedibili. Considerato il fatto che questa evoluzione non è influenzabile, la SEM non è in grado di compensare la totalità o una parte delle maggiori spese di 2,5 milioni.

**DIPARTIMENTO FEDERALE DIFESA, PROTEZIONE POPOLAZIONE E SPORT**

CHF		C 2016	P 2017	1 <sup>a</sup> agg. 2017	In % P 2017
<b>Totale</b>				<b>4 858 300</b>	
<b>500</b>	<b>Segreteria generale DDPS</b>			<b>4 858 300</b>	
A200.0001	Segreteria generale DDPS	70 710 364	78 694 827	4 858 300	6,2
	<i>Spese di funzionamento (preventivo globale)</i>			4 858 300	
	<i>di cui compensato</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>				

**500 SEGRETERIA GENERALE DDPS****A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) 4 858 300**

Gli avvenimenti geopolitici e lo sviluppo tecnologico implicano una maggiore concentrazione sulle questioni inerenti alla sicurezza. Pertanto, al 1° giugno 2016 il settore Protezione delle informazioni e delle opere è stato trasferito dal settore Difesa alla SG-DDPS. Il Consiglio federale ha adeguato di conseguenza l'ordinanza sull'organizzazione del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (OOrg-DDPS).

Nell'ambito del preventivo 2017 le spese note per il personale (10,3 mio.) e per beni e servizi (4,4 mio.) sono già state trasferite dalla Difesa alla SG-DDPS. Al momento dell'elaborazione del preventivo 2017 non era ancora chiaro come finanziare i 30 FTE assunti a tempo indeterminato fino a fine 2017. Per questo motivo non sono ancora stati trasferiti con il preventivo 2017. Nel frattempo è stato deciso che questi mezzi saranno messi a disposizione dalla Difesa. I posti a tempo pieno limitati fino alla fine del 2017 sono già stati attribuiti alla SG-DDPS e vengono quindi retribuiti da questa unità amministrativa. I mezzi corrispondenti devono dunque essere spostati alla SG-DDPS. Il maggiore fabbisogno sarà interamente compensato a carico della Difesa.

## DIPARTIMENTO FEDERALE DELLE FINANZE

CHF		C	P	1 <sup>a</sup> agg.	In %
		2016	2017	2017	P 2017
<b>Totale</b>				<b>21 600 000</b>	
<b>605</b>	<b>Amministrazione federale delle contribuzioni</b>			<b>21 600 000</b>	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	224 814 693	243 713 695	3 600 000	1,5
	<i>di cui compensato</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	
A202.0118	FISCAL-IT	25 706 765	11 664 700	18 000 000	154,3
	<i>di cui compensato</i>			3 000 000 <sup>1</sup>	
	<i>Anticipazione</i>			3 000 000	

1 Compensazione temporanea in attesa di una decisione del Parlamento

**605 AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE CONTRIBUTIONI****A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) 3 600 000**

Per diversi motivi nel preventivo globale dell'AFC mancano mezzi di complessivamente 3,6 milioni per l'attuazione a livello informatico di due progetti di legge. Nel caso dello scambio spontaneo di informazioni a fini fiscali (1,25 mio.), al momento della redazione del preventivo 2017 l'ammontare del fabbisogno di risorse e l'entrata in vigore del progetto non erano ancora noti. Le risorse supplementari per lo scambio spontaneo di informazioni a fini fiscali coprono soltanto le esigenze che dal 2018 devono imperativamente essere soddisfatte. Il secondo caso (2,35 mio.) riguarda gli esistenti sistemi obsoleti (tra l'altro MOLIS), che a seguito dei ritardi del progetto FISCAL-IT devono essere adeguati in base alle modifiche della legislazione concernente l'IVA, che prevede eventualmente nuove aliquote IVA (dall'1.1.2018). Inizialmente i sistemi obsoleti dovevano essere sostituiti da FISCAL-IT nel corso del 2017, ragion per cui non sono stati preventivati mezzi per il loro adeguamento.

Non è possibile compensare il maggior fabbisogno nel preventivo globale. I due progetti non possono essere posticipati all'anno prossimo perché, nel primo caso, la Svizzera non potrebbe adempiere i suoi impegni internazionali e, nel secondo caso, si rischia di applicare aliquote IVA sbagliate.

**A202.0118 FISCAL-IT 18 000 000**

Il programma FISCAL-IT dovrebbe permettere, entro la fine del 2018, di rinnovare e standardizzare le applicazioni informatiche dell'AFC, modernizzare i processi e renderli compatibili con il Governo elettronico. Con il preventivo 2014 il Parlamento ha stanziato un credito d'impegno di 85,2 milioni di franchi per il progetto.

Nel mese di settembre del 2016 l'AFC e l'UFIT hanno rivisto la stima dei costi, che ora tiene anche conto delle spese per lo sviluppo delle conoscenze presso il fornitore di prestazioni e dell'integrazione di nuove tecnologie. La stima è stata verificata da due aziende esterne. Il maggior fabbisogno è riconducibile a diversi fattori che al momento della stima effettuata nel 2012 non erano prevedibili. L'introduzione di nuove tecnologie ha comportato elevati costi di innovazione. Inoltre le spese sostenute dal fornitore di prestazioni per l'integrazione delle applicazioni nell'esercizio sono state superiori a quanto previsto e a causa di compiti supplementari eseguiti dall'AFC è anche aumentata la portata del progetto. Gli ulteriori mezzi richiesti ammontano a complessivamente 26 milioni, di cui 18 milioni riguardano il 2017 e 8 milioni il 2018. Secondo la pianificazione del programma, il fabbisogno di mezzi per il 2017 è di complessivi 29,7 milioni. I mezzi stanziati dal Parlamento con il preventivo 2017 per il progetto FISCAL-IT dell'AFC ammontano a 11,7 milioni. Per il 2017 risulta quindi un fabbisogno supplementare di mezzi di circa 18 milioni, che vengono chiesti con la presente aggiunta. Conformemente a quanto pianificato, il fabbisogno di mezzi totale fino alla discussione in Parlamento della prima aggiunta al preventivo per il 2017, ovvero metà giugno 2017, ammonta a 14,6 milioni. Dedotti i mezzi già stanziati dal Parlamento per il 2017, pari a 11,7 milioni, risulta un disavanzo di 3 milioni.

Per evitare la sospensione del programma e ulteriori costi supplementari, la Delegazione delle finanze ha autorizzato un'anticipazione di 3,0 milioni, a condizione però che questa venga allo stesso tempo compensata temporaneamente attraverso i mezzi TIC fino alla decisione del Parlamento nel mese di giugno 2017. L'anticipazione è compensata interamente presso la SG-DFF (A202.0114 Pool risorse dipartimentale: 1 mio.) e l'AFC (A202.0001 Spese di funzionamento: 2 mio.).

Una parte considerevole dei complessivi 29 progetti del programma FISCAL-IT è già stata attuata. Infatti l'AFC può, ad esempio, utilizzare importanti sistemi nell'ambito dell'assistenza amministrativa, della gestione dei contenuti, del controllo esterno e della gestione della documentazione dell'IVA. Oltre a ciò, nell'ambito del Governo elettronico sono già a disposizione dei contribuenti le applicazioni per l'inoltro online del rendiconto IVA (MOE; oltre 73 000 aziende) e per il rimborso online dell'imposta preventiva (VOE; circa 2100 utenti). È inoltre già stato possibile allestire diversi sistemi dell'infrastruttura (scansione, libro clienti, gestione di partner, enterprise service bus, gestione degli output ecc.) indispensabili per l'integrazione dei sistemi tecnici.

Le maggiori spese comportano un aumento del credito d'impegno per FISCAL-IT a 95,2 milioni (+10,0 mio.), ragion per cui per questo credito d'impegno viene chiesto un credito aggiuntivo (cfr. n. 2).

**DIPARTIMENTO FEDERALE ECONOMIA, FORMAZIONE E RICERCA**

CHF		C 2016	P 2017	1 <sup>a</sup> agg. 2017	In % P 2017
<b>Totale</b>				<b>6 900 000</b>	
<b>750</b>	<b>Segr. di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione</b>			<b>6 900 000</b>	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	69 244 274	79 355 907	6 900 000	8,7
	<i>di cui compensato</i>			<i>6 900 000</i>	
	<i>Anticipazione</i>			<i>-</i>	

**750 SEGRETERIA DI STATO PER LA FORMAZIONE, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE****A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) 6 900 000**

Con l'introduzione del Nuovo modello di gestione dell'Amministrazione federale (NMG) dal preventivo 2017, le spese proprie dell'unità amministrativa (ad es. spese per il personale e spese per beni e servizi) sono esposte esclusivamente nei preventivi globali e non più a seconda del caso nei crediti di sussidio. In occasione dell'elaborazione del preventivo 2017 le spese proprie del settore della formazione professionale pari a 1,4 milioni sono quindi state trasferite nel preventivo globale della SEFRI. Da un esame più approfondito a fine 2016 è emerso che altre uscite esposte nel credito di sussidio A231.0260 Contributi a innovazioni e progetti figuravano come spese per beni e servizi. Queste spese permettono di finanziare i compiti seguenti: esecuzione della campagna per la promozione della formazione professionale, misure in ambito di comunicazione destinate a partecipanti e offerenti di corsi di preparazione agli esami federali di professione e agli esami professionali superiori nel quadro della misura volta a potenziare la formazione professionale superiore oppure esecuzione di valutazioni di progetti. Al fine di rispettare le disposizioni contabili secondo il NMG questi mezzi pari a 6,9 milioni devono essere trasferiti nel preventivo globale della SEFRI. Negli ultimi anni le spese proprie nel settore della formazione professionale oscillavano tra i 6 e gli 8 milioni. La presente situazione deve essere adeguata affinché i crediti della SEFRI possano essere computati correttamente. L'aggiunta chiesta viene compensata integralmente nel conto A231.0260 Contributi a innovazioni e progetti.



## 2 CREDITI D'IMPEGNO

Con il presente messaggio vengono chiesti tre nuovi crediti d'impegno e un credito aggiuntivo per un importo complessivo di 70,4 milioni. Due domande di credito sono sottoposte al freno alle spese e necessitano del consenso della maggioranza dei membri di ciascuna Camera (secondo l'art. 159 cpv. 3 lett. b Cost.).

### CREDITI D'IMPEGNO CHIESTI CON LA PRIMA AGGIUNTA

Mio. CHF		Crediti d'impegno (V) Crediti a preventivo (A)	Crediti d'impegno già stanziati	Credito d'impegno / aggiuntivo chiesto
<b>Sottoposti al freno alle spese</b>				<b>36,2</b>
<b>Premesse istituzionali e finanziarie</b>				
317	Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS) 2017-2022	V0286.00 A200.0001	-	26,2
605	FISCAL-IT	V0231.00 A202.0118 A200.0001	85,2	10,0
<b>Non sottoposti al freno alle spese</b>				<b>34,2</b>
<b>Premesse istituzionali e finanziarie</b>				
317	Indagine sui redditi e le condizioni di vita (SILC) 2017-2024	V0284.00 A200.0001	-	16,6
317	Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED) 2017, 2018 e 2019-2023	V0285.00 A200.0001	-	17,6

### 317 UFFICIO FEDERALE DI STATISTICA

#### **V0284.00 Indagine sui redditi e le condizioni di vita (SILC) 2017-2024**

**16 559 832**

L'indagine sui redditi e le condizioni di vita («Statistics on Income and Living Conditions», SILC) è un'inchiesta sulle economie domestiche condotta sin dal 2007. Il rilevamento viene effettuato una volta all'anno sulla base di sondaggi telefonici. I partecipanti vengono intervistati durante più anni consecutivi. In tal modo è possibile descrivere le tappe importanti dei singoli percorsi di vita e analizzare lo sviluppo delle condizioni di vita. La SILC, svolta in oltre 30 Paesi europei, esamina i redditi e le condizioni di vita delle economie domestiche in Svizzera. Questo permette di confrontare i risultati della Svizzera con quelli di altri Paesi dell'UE.

L'allestimento della SILC è disciplinata nella legge del 9 ottobre 1992 sulla statistica federale (LStat; RS 431.01) e nell'ordinanza del 30 giugno 1993 sulle rilevazioni statistiche (RS 431.012.1). Tale statistica è anche parte integrante dell'Accordo bilaterale tra la Svizzera e l'UE e rientra dunque nel mandato di base dell'UST e nelle attività correnti dell'Ufficio. I relativi mezzi finanziari necessari sono contenuti nel preventivo ordinario 2017 e nella pianificazione finanziaria 2018-2020.

Dato che la durata degli impegni finanziari nei confronti di terzi si estende su più anni (2017-2024), nel quadro della presente aggiunta viene chiesto un credito d'impegno.

**V0285.00 Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED) 2017–2023**

**17 610 526**

L'indagine sul budget delle economie domestiche (IBED) rileva in modo dettagliato i budget delle economie domestiche in Svizzera. Il rilevamento avviene in modo continuativo durante tutto l'anno. Per un mese le economie domestiche partecipanti annotano le uscite e i redditi realizzati in un documento di rilevazione. In questo compito sono assistiti telefonicamente da specialisti. Grazie all'IBED svolta nel corso dell'anno è possibile adeguare annualmente il paniere dell'indice nazionale dei prezzi al consumo (IPC) alle attuali abitudini di consumo al fine di valutare correttamente l'evoluzione dei prezzi e di diffondere regolarmente pubblicazioni riguardanti le abitudini di consumo e la situazione reddituale delle economie domestiche in Svizzera.

Tale statistica viene allestita secondo le basi giuridiche dell'UST, disciplinate nella LStat e nell'ordinanza sulle rilevazioni statistiche. L'IBED rientra dunque nel mandato di base dell'UST e nelle attività correnti dell'Ufficio. I relativi mezzi finanziari necessari sono contenuti nel preventivo ordinario 2017 e nella pianificazione finanziaria 2018–2020.

Dato che la durata degli impegni finanziari nei confronti di terzi si estende su più anni (2017–2024), nel quadro della presente aggiunta viene chiesto un credito d'impegno.

**V0286.00 Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS) 2017–2022**

**26 199 916**

La rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS) è un'indagine condotta sin dal 1991 presso la popolazione, realizzata annualmente. L'obiettivo principale della RIFOS è di fornire dati sulla struttura della popolazione attiva e sul comportamento in materia di attività professionale. La rigorosa applicazione delle definizioni internazionali permette di confrontare i dati nazionali con quelli dei Paesi dell'OCSE o dell'UE. Dal 2010 la RIFOS viene effettuata a scadenza trimestrale. Fornisce in particolare informazioni sulle difficoltà di trovare un impiego, il reinserimento professionale delle donne, la cura dei figli, le disparità salariali, i comportamenti in materia di pensione e l'integrazione degli stranieri. Costituisce la fonte di dati principale per la statistica delle persone occupate, la statistica del volume di lavoro (che permette di calcolare la produttività nazionale), i conti globali del mercato del lavoro e le proiezioni della popolazione attiva realizzate sulla base degli scenari dell'evoluzione demografica. L'allestimento di questa statistica è disciplinato nella LStat e nell'ordinanza sulle rilevazioni statistiche. Questa statistica è anche parte integrante dell'Accordo bilaterale tra la Svizzera e l'UE e rientra dunque nel mandato di base dell'UST e nelle attività correnti dell'Ufficio.

I relativi mezzi finanziari necessari sono contenuti nel preventivo ordinario 2017 e nella pianificazione finanziaria 2018–2020 dell'UST e della SEM. Nel quadro dell'elaborazione del preventivo 2018 i mezzi della SEM saranno trasferiti nel preventivo dell'UST. Dato che la durata degli impegni finanziari nei confronti di terzi si estende su più anni (2017–2022), viene chiesto un credito d'impegno. Quest'ultimo è sottoposto al freno alle spese poiché supera l'importo minimo determinante di 20 milioni (art. 159 cpv. 3 lett. b Cost.).

**605 Amministrazione federale delle contribuzioni****V0231.00 FISCAL-IT 10 000 000**

Con il preventivo 2014 il Parlamento aveva stanziato un credito d'impegno di 85,2 milioni per l'attuazione del programma informatico FISCAL-IT. Nell'ambito di una rivalutazione dei costi di progetto effettuata nel novembre del 2016 è emerso che il credito d'impegno non sarà sufficiente.

I costi supplementari sono dovuti in particolare al progresso tecnologico, che al momento della prima stima dei costi nel 2012 non era prevedibile. Di conseguenza l'attuazione pratica si scosta in alcuni punti essenziali dalle ipotesi di allora. Quando nell'Amministrazione federale viene avviato un progetto basato su tecnologie non ancora consolidate, il totale dei costi per lo sviluppo dell'infrastruttura, della tecnologia e del know-how del fornitore è a carico del progetto. Al momento dell'elaborazione della stima dei costi per il programma FISCAL-IT non era ancora possibile prevedere a quanto sarebbero ammontati i costi di innovazione. Anche in questo caso i costi sono sensibilmente più elevati a quanto previsto inizialmente. Un elemento importante del programma FISCAL-IT è dato dai costi corrisposti al fornitore per l'integrazione delle singole applicazioni. Anche le spese necessarie a tale scopo sono superiori rispetto a quanto previsto nella prima stima dei costi. Inoltre, dall'avvio del programma all'AFC sono stati assegnati diversi nuovi compiti, ad esempio, nell'ambito della revisione parziale della legge sull'IVA, della revisione della legge federale sulla radiotelevisione o della legge federale sullo scambio automatico internazionale di informazioni a fini fiscali. Le nuove applicazioni necessarie nel quadro di questi atti normativi hanno aumentato ulteriormente il campo di applicazione di FISCAL-IT. I ritardi verificatisi nell'ambito del programma provocano infine costi supplementari, soprattutto per quanto riguarda la pianificazione, la gestione e il controlling.

Le spese supplementari comportano versamenti più cospicui negli anni successivi, ragion per cui viene chiesto un aumento del credito d'impegno di 10,0 milioni a 95,2 milioni. Per il 2017 tali spese rendono inoltre necessario un credito aggiuntivo di 18,0 milioni (cfr. n. 14). L'aumento richiesto è sottoposto al freno alle spese (art. 159 cpv. 3 lett. b Cost.).



## 1 RIPORTI DI CREDITO NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE

A causa di ritardi accumulati nel 2016 nella realizzazione di alcuni progetti informatici, il Consiglio federale ha riportato all'anno in corso complessivamente 30,3 milioni. I riporti di credito riguardano il DFF e il DATEC.

### RIPORTI DI CREDITO NEL PREVENTIVO

CHF		P 2016	P 2017	Riporti di credito 2016	In % P 2016
<b>Dipartimento federale delle finanze</b>				<b>24 847 000</b>	
<b>608</b>	<b>Organo direzione informatica della Confederazione</b>			<b>24 847 000</b>	
A202.0127	TIC Confederazione (credito collettivo)	39 785 748	20 990 031	19 700 000	49,5
A202.0160	Introduzione futura generazione sistemi postazioni di lavoro <sup>1</sup> )	-	20 355 400	5 147 000	-
<b>Dipart. fed. ambiente, trasporti, energia e comunicazioni</b>				<b>5 500 000</b>	
<b>801</b>	<b>Segreteria generale DATEC</b>			<b>4 650 000</b>	
A202.0147	Pool risorse dipartimentale	770 800	2 384 900	4 650 000	
		7 790 480	- <sup>2</sup>	4 050 000	52,0
		697 729	- <sup>3</sup>	600 000	86,0
<b>817</b>	<b>Autorità di regolazione delle infrastrutture</b>			<b>850 000</b>	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	15 844 300	15 969 100	850 000	5,4

1 Nel P 2016 contabilizzato nel credito A4100.0134 TIC Confederazione

2 Nel P 2016 contabilizzato nel credito A2114.0001 Spese per beni e servizi informatici

3 Nel P 2016 contabilizzato nel credito A4100.0124 Investimenti IT

### DIPARTIMENTO FEDERALE DELLE FINANZE

#### 608 ORGANO DI DIREZIONE INFORMATICA DELLA CONFEDERAZIONE

##### A202.0127 TIC Confederazione (credito collettivo)

**19 700 000**

Per quanto riguarda i seguenti progetti TIC sovradipartimentali, che in gran parte sono realizzati sotto la responsabilità dell'ODIC, sussiste per il 2017 un maggiore fabbisogno finanziario complessivo di 19,7 milioni. Con riferimento al programma UCC (Unified Communications & Collaboration) risultano uscite supplementari pari a 10,9 milioni. Le attività pianificate per il 2016 hanno dovuto essere posticipate all'anno corrente a causa di ritardi intervenuti nel rollout presso il DDPS e nella messa a disposizione di UCC presso l'Amministrazione federale delle dogane. L'introduzione a livello federale del sistema Mobile Device Management (MDM), volto a ridurre i rischi di sicurezza nell'ambito degli smartphone, ha subito ritardi principalmente a seguito di trattative contrattuali e lavori concettuali più onerosi. Ciò ha comportato un maggiore fabbisogno di 2,7 milioni per il 2017. Il Programma Gestione delle identità e degli accessi (IAM Confederazione) è stato finalizzato a fine 2016 come previsto. Tuttavia, nel 2017 occorre ancora evadere numerose giacenze legate al programma, in ragione dell'approvazione tardiva del modello di mercato per il servizio standard TIC ampliato relativo alla gestione delle identità e degli accessi (IAM V2). Questa circostanza determina un maggior fabbisogno di 0,9 milioni. L'accresciuto fabbisogno di 5,2 milioni registrato nell'anno in corso per l'ODIC è riconducibile ai ritardi accumulati nei progetti relativi alla nuova architettura di rete della Confederazione, all'attuazione del modello di mercato per il servizio standard TIC di burotica

presso il DFAE, al riorientamento della burotica Collaboration Service, alla messa a punto del SecureCenter GEVER nonché in altri progetti nel settore dei servizi standard TIC e del rinnovo della rete MELANI.

Dei 52,7 milioni disponibili nel 2016 (compresi i riporti e le cessioni di credito) sono stati impiegati 21,3 milioni. Risulta un residuo di credito di 31,4 milioni. Il credito stanziato per il 2017 non è sufficiente per garantire la continuazione dei suddetti progetti fino a metà 2017. Di conseguenza è necessario un riporto di credito di 19,7 milioni.

**A202.160    Introduzione della futura generazione di sistemi di postazioni di lavoro** **5 147 000**

L'introduzione di una futura generazione di sistemi di postazioni di lavoro richiede un approccio coordinato a livello federale affinché le scadenze per la migrazione nelle diverse unità amministrative siano armonizzate. Ciò richiede la realizzazione di test preliminari estesi. La pianificazione è perfezionata gradualmente in funzione dei progressi del progetto. Di conseguenza è stato necessario trasferire nei dipartimenti alcune attività dei progetti di migrazione (3,8 mio.) nonché posticipare al 2017 gli acquisti pianificati di apparecchiatura informatica (1 mio.) e di documentazione didattica (0,3 mio.). I mezzi stanziati con il preventivo 2017 non sono sufficienti per poter coprire queste uscite, ragioni per cui è necessario un riporto di credito dall'anno precedente.

**DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'AMBIENTE, DEI TRASPORTI, DELL'ENERGIA E DELLE COMUNICAZIONI**

**801    SEGRETERIA GENERALE DATEC**

**A202.0147    Pool risorse dipartimentale** **4 650 000**

Sono effettuati due riporti di credito per complessivamente 4,65 milioni a favore del credito A202.0147 Pool risorse dipartimentale. D'ora in poi in questo credito sono messi a preventivo quei mezzi finanziari che nel corso del 2017 saranno ceduti a seconda del fabbisogno alle unità amministrative o che saranno impiegati in progetti dipartimentali finanziati a livello centrale:

- fino alla fine del 2016 i crediti per lo sviluppo di applicazioni specialistiche e progetti IT erano iscritti a livello centrale per tutto il Dipartimento nel credito della SG (esclusi gli Uffici GEMAP). In seguito a ritardi intervenuti nella procedura di acquisto dei programmi federali (GEVER, SPL 2020 e Mobile Device Management MDM) e in diversi progetti dipartimentali (RedPro-Multiprovidermanagement, diverse migrazioni Content Management System CMS, Registro dell'infrastruttura BAV e MATCH – vigilanza sul mercato dell'energia elettrica – ElCom) nel consuntivo 2016 risultava un residuo di credito di 4,2 milioni. Affinché questi progetti possano essere portati avanti o finalizzati, è necessario un riporto di credito pari a 4 050 000 franchi;
- l'inizializzazione, pianificata per il 2016, del progetto dipartimentale riguardante l'e-government del DATEC è avvenuta più tardi di quanto previsto. Per questo motivo i mezzi iscritti per il 2016 nel credito A4100.0124 Investimenti IT non sono stati utilizzati. Il progetto intende consentire un disbrigo efficiente delle procedure con il settore privato e altri servizi pubblici. A tale scopo le attuali piattaforme di e-government delle unità amministrative del DATEC devono essere armonizzate e unificate. A causa del ritardo intervenuto le uscite sono contabilizzate nel 2017, ragione per cui sono riportati 600 000 franchi.

**817 AUTORITÀ DI REGOLAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE****A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)****850 000**

Con il NMG le Autorità di regolazione delle infrastrutture (ComCom, ElCom, PostCom, CAF, AIRR) gestiscono soltanto un preventivo globale per tutte le unità. La parte più cospicua, ovvero ben il 60 per cento, riguarda la ElCom. Secondo l'articolo 26a dell'ordinanza sull'approvvigionamento elettrico (OAEI), la ElCom sorveglia tra l'altro il mercato all'ingrosso dell'energia elettrica. A tale scopo gestisce un sistema informativo. L'analisi dettagliata si basa su un software per il monitoraggio del mercato, che analizza i dati automaticamente e in modo sistematico (applicazione MATCH – trasparenza del mercato svizzero).

Nell'ambito di una procedura di messa a concorso OMC, nel mese di agosto 2015 è stata operata l'aggiudicazione per lo sviluppo della complessa soluzione software destinata all'amministrazione di questi dati di massima confidenzialità. A seguito di ritardi nella procedura di messa a concorso e nei successivi lavori di progetto il credito iscritto per il 2016 è stato utilizzato solo in parte. Al fine di terminare i lavori ancora in sospeso, è necessario riportare 850 000 franchi nell'esercizio 2017.





## 2 TRASFERIMENTI DI CREDITO SENZA INCIDENZA SUL BILANCIO

Il presente messaggio informa le Camere federali sui trasferimenti di credito senza incidenza sul bilancio operati all'interno del DFF per 1,5 milioni complessivi.

### TRASFERIMENTI DI CREDITO SENZA RIPERCUSSIONI SUL BILANCIO DAL SG-DFF AL SFI

N. credito	Denominazione del credito	(-)	(+)
		SG-DFF (600) Importo	SFI (604) Importo
<b>Totale uscite</b>		<b>-1 480 800</b>	<b>+1 480 800</b>
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	-1 480 800	+1 480 800
	<i>con incidenza sul finanziamento</i>	-1 331 000	+1 331 000
	<i>Computo delle prestazioni</i>	-149 800	+149 800
	Spese per il personale	-1 306 600	+1 306 600
	Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	-174 200	+174 200
	<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	-55 300	+55 300
	<i>di cui spese di consulenza</i>	-	-
	Posti a tempo pieno	-6,5	+6,5

I trasferimenti di credito sono connessi all'integrazione dell'unità di regolamentazione del Servizio giuridico DFF nella SFI.

In futuro la SFI deve focalizzare la sua attività sulle questioni di importanza nazionale. Per questo motivo il DFF ha deciso di concentrare la regolamentazione dei mercati finanziari nella SFI e di integrare l'unità di regolazione del Servizio giuridico DFF nella SFI. L'ordinanza sull'organizzazione del Dipartimento federale delle finanze (Org-DFF; RS 172.215.1) è stata adeguata con effetto retroattivo al 1° ottobre 2016.

In questo modo, la SFI garantirà anche per il diritto svizzero in materia di mercati finanziari l'intero processo che va dall'analisi del contesto dei mercati finanziari fino all'attuazione di atti normativi necessari. Di conseguenza, le funzioni principali e i relativi progetti, che nel preventivo 2017 con PICF 2018-2020 figuravano ancora nella SG-DFF, passeranno anche alla SFI.

#### *Funzioni principali*

- elaborazione degli atti normativi concernenti la regolamentazione nazionale dei mercati finanziari.

#### *Progetti nel 2017*

- Legge sui servizi finanziari (LSF) e legge sugli istituti finanziari (LIFin): emanazione dell'ordinanza di esecuzione;
- messaggio concernente la revisione della legge sul contratto d'assicurazione: adozione da parte del Consiglio federale e trasmissione alle Camere federali, affinché i dibattiti parlamentari possano essere avviati entro la fine del 2017.

Il trasferimento di credito senza incidenza sul bilancio non implica alcuna modifica della destinazione né dell'importo dei crediti di preventivo stanziati. Il trasferimento di 1 480 800 franchi complessivi dalla SG-DFF alla SFI è stato effettuato il 1° gennaio 2017.



## BASI DI DIRITTO CREDITIZIO

Con un credito aggiuntivo il Parlamento aumenta il preventivo dell'anno in corso. Lo stanziamento di mezzi supplementari è necessario a causa di eventi imprevisi e non tollera differimenti. La procedura è disciplinata nella legge federale sulle finanze della Confederazione.

Nonostante un'accurata preventivazione e una costante sorveglianza dei crediti, è possibile che nel corso dell'anno per determinate voci finanziarie i crediti a preventivo stanziati si rivelino insufficienti. I motivi sono sovente da ricercare in:

- nuovi decreti del Consiglio federale o del Parlamento, che al termine della preventivazione non erano del tutto chiari o per nulla oggetto di discussione;
- uno sviluppo inatteso di importanti ragioni alla base delle spese e delle uscite per investimenti.

Se una spesa o un'uscita per investimenti non può essere riportata all'anno successivo, occorre chiedere un *credito aggiuntivo* (art. 33 legge federale sulle finanze della Confederazione, LFC, RS 611.0; art. 24 ordinanza sulle finanze della Confederazione, OFC, RS 611.07). Nella domanda di crediti aggiuntivi, il fabbisogno di credito supplementare deve essere esaurientemente motivato. Inoltre deve essere fornita la prova che il fabbisogno di fondi finanziari non ha potuto essere previsto tempestivamente, che il differimento provocherebbe notevoli svantaggi e che non si può pertanto attendere sino al prossimo preventivo. Non sono necessari crediti aggiuntivi per partecipazioni non preventivate di terzi a determinate entrate (ad es. se la Confederazione realizza maggiori entrate non preventivate sulle quali i Cantoni hanno un diritto a una quota in funzione di una chiave di ripartizione fissa). Ciò vale anche per i versamenti nei fondi (ad es. versamenti al Fondo destinato al risanamento dei siti contaminati o al Fondo per i grandi progetti ferroviari), purché essi siano riconducibili a maggiori entrate a destinazione vincolata non preventivate. Infine non sono necessari crediti aggiuntivi per ammortamenti pianificati, rettificazioni di valore e accantonamenti non preventivati.

Assieme alle aggiunte possono essere chiesti anche *crediti d'impegno* nuovi o già approvati ma insufficienti che possono essere aumentati mediante crediti aggiuntivi a un credito d'impegno, se le relative domande non devono essere sottoposte al Parlamento con messaggio speciale (art. 21 segg. LFC; art. 10 segg. OFC).

Se non può essere differita e, quindi, non può attendere l'approvazione del credito aggiuntivo da parte dell'Assemblea federale, la spesa o l'uscita per investimenti può essere autorizzata dal Consiglio federale con il consenso della Delegazione delle finanze (*anticipazione*). In fatto di anticipazioni il Consiglio federale deve mostrarsi parco, affinché il diritto di stanziamento dei crediti delle Camere federali non venga pregiudicato dall'autorizzazione di anticipazioni. Tutte le aggiunte anticipate devono essere *sottoposte per successiva approvazione* all'Assemblea federale con la successiva aggiunta al preventivo o, se ciò non sia più possibile, con il consuntivo come sorpassi di credito (art. 34 LFC e art. 25 OFC). La LFC prevede una simile procedura d'urgenza per i crediti d'impegno (art. 28 cpv. 2 LFC).

Il *riporto di credito* costituisce un caso particolare. Un credito a preventivo stanziato l'anno precedente ma non completamente utilizzato può essere riportato all'esercizio in corso per garantire il proseguimento o la conclusione di un progetto, il cui credito a preventivo non è sufficiente (art. 36 cpv. 1 LFC; art. 26 OFC). Quest'ultimo caso si presenta quindi per lo più quando la realizzazione di un progetto subisce un ritardo che nel mese di giugno dell'anno precedente, ovvero al momento della conclusione dei lavori preparatori per il preventivo, nessuno poteva prevedere. Il riporto di credito contrasta la tendenza a

consumare eventuali residui inutilizzati di crediti e impedisce quindi di effettuare uscite non urgenti. Il Consiglio federale è competente per il riporto di crediti all'anno successivo. Al contempo, esso deve presentare all'Assemblea federale un rapporto sui riporti di crediti autorizzati nei messaggi sui crediti aggiuntivi oppure, se ciò non è possibile, nel quadro del consuntivo.

I *trasferimenti di credito* non sono oggetto dei crediti aggiuntivi. Secondo l'articolo 20 capoverso 5 OFC, il trasferimento di credito è la facoltà conferita esplicitamente al Consiglio federale, mediante i decreti sul preventivo e le sue aggiunte, di aumentare un credito a preventivo a carico di un altro. I trasferimenti di credito autorizzati in questo modo riguardano esclusivamente il relativo anno di preventivo.

*Disegno*

## **Decreto federale concernente la prima aggiunta al preventivo per il 2017**

del xx giugno 2017

---

*L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,*  
visto l'articolo 167 della Costituzione federale<sup>1</sup>;  
visto il messaggio del Consiglio federale del 22 marzo 2017<sup>2</sup>,  
*decreta:*

### Art. 1 Crediti aggiuntivi

Quale prima aggiunta al preventivo 2017 della Confederazione Svizzera, per il 2017 sono autorizzate secondo elenco speciale spese nel conto economico di 36 856 991 franchi.

### Art. 2 Uscite

Nell'ambito del conto di finanziamento, per il 2017 sono autorizzate uscite supplementari di 36 856 991 franchi.

### Art. 3 Crediti d'impegno sottoposti al freno alle spese

Sono stanziati i seguenti crediti d'impegno:

	Franchi
a. Credito aggiuntivo per il programma FISCAL-IT	10 000 000
b. Credito d'impegno per la rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS) 2017–2022	26 199 916

### Art. 4 Crediti d'impegno non sottoposti al freno alle spese

Sono stanziati i seguenti crediti d'impegno:

	Franchi
a. Credito d'impegno per l'indagine sui redditi e le condizioni di vita (SILC) 2017–2024	16 559 832
b. Credito d'impegno per l'indagine sul budget delle economie domestiche (IBED) 2017–2023	17 610 526

### Art. 5 Disposizione finale

Il presente decreto non sottostà a referendum.

<sup>1</sup> RS 101

<sup>2</sup> Non pubblicato nel FF